Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Crystal Coating

UFI: 8W11-CYAY-M100-2TJV

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Prodotti per la cura degli automobili

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Waxoyl AG
Indirizzo:	Mühlemattstrasse 24
Città:	CH-4104 Oberwil
Telefono:	+41 61 281 77 94
E-mail:	info@waxoyl.ch
Internet:	www.waxoyl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: 145 (24 h) (Inland/intérieur du pays/nell'entroterra)
+41 44 251 51 51 (aus dem Ausland/de l'étranger/dall'estero)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Water-react. 3; H261
Acute Tox. 4; H302
Skin Corr. 1B; H314
Eye Dam. 1; H318
Skin Sens. 1; H317
Asp. Tox. 1; H304
Aquatic Chronic 4; H413

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, < 2% aromatics
Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine
Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare i gas.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, < 2% aromatics			35 - < 40 %
	918-167-1		01-2119472146-39	
	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 4; H226 H304 H413 EUH066			
475645-84-2	Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine			20 - < 25 %
	Flam. Liq. 2, Water-react. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H225 H261 H301 H314 H318 H412 EUH014 EUH029			
	Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics			15 - < 20 %
	927-285-2		01-2119480162-45	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
123-86-4	acetato di n-butile			10 - < 15 %
	204-658-1	607-025-00-1	01-2119485493-29	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336 EUH066			
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano			5 - < 10 %
	213-048-4	612-108-00-0	01-2119480479-24	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1; H302 H314 H318 H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	918-167-1	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, < 2% aromatics	35 - < 40 %
	per inalazione: CL50 = 9,3 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 15000 mg/kg		

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
475645-84-2		Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine	20 - < 25 %
	per via orale: DL50 = 300 - 2000 mg/kg		
123-86-4	204-658-1	acetato di n-butile	10 - < 15 %
	per inalazione: CL50 = > 21,1 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 14000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 10000 mg/kg		
919-30-2	213-048-4	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = 3800 mg/kg; per via orale: DL50 = 1780 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Detergere la parte interessata con ovatta e con cellulosa e lavare a fondo con acqua e sapone neutro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Nebbia d'acqua.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. (Idrogeno, Ammoniaca)
In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico. (Monossido di carbonio), Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata, non deve arrivare alle fogne.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Per chi interviene direttamente

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non sciacquare con acqua. (Formazione di: Ammoniaca, Idrogeno)

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per la cura degli automobili

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
123-86-4	1-Butylacétate	50	240		VME 8 h	SSC	
		150	720		VLE courte durée		
7664-41-7	Ammoniac	20	14		VME 8 h	SSC	
		40	28		VLE courte durée		
-	Huiles minérales (pures, hautement raffinées) (inhalable)	-	5		VME 8 h	C2	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
123-86-4	acetato di n-butile			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	300 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	600 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	600 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	48 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	7 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	sistemico	11 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	35,7 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	12 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	300 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	locale	300 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per via orale	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,4 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, acuto		dermico	sistemico	6 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
123-86-4	acetato di n-butile	
Acqua dolce		0,18 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,36 mg/l
Acqua di mare		0,018 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,981 mg/kg
Sedimento marino		0,0981 mg/kg

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		35,6 mg/l
Suolo		0,0903 mg/kg
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano	
Acqua dolce		0,5 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,05 mg/l
Acqua di mare		0,05 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,8 mg/kg
Sedimento marino		0,18 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,81 mg/l
Suolo		0,069 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Metodi di misurazione:
AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1
BG: Berufsgenossenschaft
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
HSE: Health and Safety Executive
IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung
INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA: Occupational Safety and Health Administration

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. EN ISO 16321 (EN 166)

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. (DIN EN 374)

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente, formazione di aerosol o di nebbia, superamento del valore limite

Pericoli termici

Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Flüssig
Colore:	incolore
Odore:	di: Ammoniaca

Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	< 21 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	Reazioni con : Acqua.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	1 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Facilmente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Reazioni con : Acqua. Formazione di: Ammoniaca. Idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.
Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)., Prodotti di pirolisi, tossico.

A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. (Idrogeno, Ammoniaca)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.
A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1285 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, < 2% aromatics				
	orale	DL50 > 15000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 9,3 mg/l	Ratto	Produttore	
475645-84-2	Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine				
	orale	DL50 300 - 2000 mg/kg	Ratto	Produttore	
123-86-4	acetato di n-butile				
	orale	DL50 > 10000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 14000 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 21,1 mg/l	Ratto	Produttore	OCSE 403
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano				
	orale	DL50 1780 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 3800 mg/kg	Coniglio	Produttore	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, per via orale
formazione di aerosol o di nebbia: Inalazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
475645-84-2	Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 57,1 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	Produttore	
123-86-4	acetato di n-butile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 18 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 648 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 44 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 23 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 934 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	Produttore	OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 603 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 331 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	OCSE 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
123-86-4	acetato di n-butile			
	Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato, C.5 (BOD)	80 %	5	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano			
	Trattamento biologico aerobico	67 %	28	Produttore
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
123-86-4	acetato di n-butile	1,82
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano	0,31

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
919-30-2	3-(trietossisilil)-1-propanamina, 3-amminopropiltrietossisilano	3,4	Cyprinus carpio (carpa)	Produttore

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3129
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S. (Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	4.3+8
Codice di classificazione:	WC1
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	500 mL
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	0

Numero pericolo:	382
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3129
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S. (Cyclosilazanes, di-Me, Me hydrogen, polymers with di-Me, Me hydrogen silazanes, reaction products with 3-(triethoxysilyl)-1-propanamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	4.3+8
Codice di classificazione:	WC1
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	500 mL
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3129
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	WATER-REACTIVE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (CYCLOSILAZANES)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	4.3+8
Marine pollutant:	-
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-G, S-N

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3129
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	WATER-REACTIVE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (CYCLOSILAZANES)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	4.3+8
Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	Forbidden
Passenger LQ:	Forbidden
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	Forbidden
Max quantità IATA - Passenger:	Forbidden
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	481
Max quantità IATA - Cargo:	5 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili! I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. (Idrogeno, Ammoniaca)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	< 75 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I:	71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa >= 3,0 kg/h: max. conc. 150 mg/m³
Porzione:	< 75 %
Tenore di COV (OCOV):	< 15 %
Classificazione dei liquidi nocivi alle acque:	B - Liquidi che in grandi quantità sono suscettibili di inquinare la acque.
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Altri pericoli: 2000 kg

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (SR 814.81)
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (SR 813.11)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (SR 814.012)
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)
Ordinanza sulla protezione delle acque, OPAc (SR 814.201)
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (SR 814.318.142.1)
Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili, OCOV (SR 814.018)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Water-react. 3: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, categoria di pericolo 3
Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
Aquatic Chronic 4: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 4

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
UE: Unione europea
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)
REACh: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
UN: United Nations (Nazioni Unite)
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
a: nessuna restrizione
A: Aria alveolare
b: fine dell'esposizione / del turno
S: Sangue puro
B: Monitoraggio biologico
c: per l'esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti
C1#A: sostanza cancerogena nota con valore di soglia
C1A: sostanza cancerogena nota
C1#B: sostanza probabilmente cancerogena con valore di soglia
C1B: sostanza probabilmente cancerogena
C2: sostanza possibilmente cancerogena
d: prima dello strato successivo
E: Eritrociti
H: assorbimento cutaneo
M1B: sostanza probabilmente mutagena per le cellule germinali
M2: sostanza possibilmente mutagena per le cellule germinali
OL: interazione tra rumore e sostanze chimiche
P: determinazione provvisoria
P/Se: Plasma/Serum
R1A: sostanza nota per la riproduzione
R1B: probabilmente tossico per la riproduzione
R2: sospetta sostanza reprotossica
S: Sensibilizzazione
SSB: non si può escludere un danno al feto se si osserva il valore MAK
SSC: nessun danno per il feto se viene rispettato il valore MAK
U: Urina
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50 %)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50 %)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50 %)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50 %)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50 %)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50 %, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)
AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1
BG: Berufsgenossenschaft
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
HSE: Health and Safety Executive
IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung
INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA: Occupational Safety and Health Administration

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Sulla base di dati di sperimentazione
Water-react. 3; H261	Sulla base di dati di sperimentazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B; H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 4; H413	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)